

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - Via Università 4, Modena

Tel: 059/2056503-6447-6439-6075-7078

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

www.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Publicato sull'Albo online e sul WEB Server di Ateneo in data 15.12.2022

Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 3 e s.m.i, nonché le relative norme di esecuzione;

VISTA la Legge 9.5.1989, nr. 168 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7.8.1990, nr. 241 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5.2.1992, nr. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, nr. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.P.R. 9.5.1994, nr. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i;

VISTA la Legge 15.5.1997, nr. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i;

VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i;

VISTO il d. lgs. 30.3.2001 nr. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il d. lgs. 11.4.2006, nr. 198 e s.m.i. recante il Codice delle pari opportunità;

VISTA la legge 6.9.2012, nr. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i;

VISTO il d.lgs. 14.3.2013, nr. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

VISTO l'art. 7 della Legge 6.8.2013 nr. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" e s.m.i;

VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni" e s.m.i;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, Testo Unico sulla Privacy come modificato dal d.lgs. 101/2018;

VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'art.3;

VISTA la legge 27.12.2019 nr. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e s.m.i;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tempo per tempo vigenti;

VISTO il d.interm. 12 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, cd. Milleproroghe, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

VISTA la legge nr. 120 dell'11.9.2020 di conversione, con modifiche, del DL 16.7.2020 nr. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'art. 19;

VISTO il d.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato con la Legge 05.11.2021, n. 162;

VISTO il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” - Investimento 1.5 “Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"” finanziato dal NextGenerationEU;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;

VISTO l'investimento 1.5 della M4C2 - Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, che mira alla creazione e promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento;

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea -

NextGenerationEU, finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale;

VISTO l'art. 7 comma 2 del predetto avviso ministeriale che prevede che "almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108";

CONSIDERATO che, in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022, l'Ateneo partecipa in qualità di soggetto fondatore di HUB e leader dello Spoke 2 e affiliato degli Spoke 1, 3, 4, 5, 6 all'ecosistema dell'innovazione "Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER) (CUP: E93C22001100001) ammesso a finanziamento con decreto di concessione n. 1052 del 23/06/2022 e relativo atto d'obbligo (codice ECS00000033) del 25/08/2022, a valere sui fondi NEXTGENERATIONEU;

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008 e dal successivo C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 - sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;

VISTA la legge 30.12.2010 nr. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 24-*bis* che istituisce la figura del Tecnologo a tempo determinato nelle Università;

VISTO il Regolamento D.R. rep. nr. 271/2014 - prot. nr. 20868 per l'accesso all'impiego dei Tecnologi a tempo determinato ex art. 24-bis della legge 240/2010, modificato con D.R. rep. nr. 307/2017 - prot. nr. 107894 e con successivo D.R. rep. nr. 653/2019 - prot. nr. 211765;

VISTA la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di attivare una procedura selettiva pubblica per il reclutamento di un'unità di Tecnologo a tempo determinato;

VISTO il progetto Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER);

VISTA la delibera del 23.9.2022 del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo che ha approvato la proposta progettuale del Dipartimento e autorizzato la copertura di un'unità di tecnologo a tempo determinato di categoria D - posizione economica D3 - a supporto del progetto Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER) - Spoke 2 "Clean energy production, storage and saving" codice domanda: ECS00000033 (CUP: E93C22001100001);

RAVVISATA quindi la necessità di indire una selezione pubblica per un posto di tecnologo a tempo determinato di categoria D, posizione economica D3, a supporto del progetto progetto Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER) - Spoke 2;

ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetta, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, una **procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale di un'unità di Tecnologo a tempo determinato ex art. 24-bis, L. 240/2010 - categoria D, posizione economica D3, a supporto del progetto Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER) - Spoke 2 "Clean energy production, storage and saving" codice domanda: ECS00000033 (CUP: E93C22001100001).**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Attività caratterizzanti la figura del tecnologo

Il candidato dichiarato vincitore verrà adibito alle mansioni proprie della figura del tecnologo a tempo determinato, come previsto dall'art. 24-bis della Legge 30.12.2010 n. 240.

SCOPO DEL RUOLO

Supporto alle attività di organizzazione, coordinamento e monitoraggio previste dallo Spoke 2 del progetto *Ecosister*.

ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

- Pianificare in dettaglio le attività progettuali dello Spoke 2 del progetto Ecosystem For Sustainable Transition of Emilia-Romagna (ECOSISTER).
- Coordinare le suddette attività progettuali, interagendo con i gruppi di ricerca coinvolti nello Spoke.
- Pianificare, organizzare e svolgere attività di carattere sperimentale coerenti con gli obiettivi dello Spoke.
- Svolgere attività di analisi dei dati, interpretazione fisica degli stessi e sviluppo di strategie progettuali in relazione agli esperimenti svolti.
- Supportare mediante consulenze dedicate le attività previste per lo Spoke.
- Coordinare e partecipare alla preparazione di rapporti sullo stato di avanzamento delle attività dello Spoke.
- Coordinare e partecipare alla disseminazione dei risultati conseguiti - interpretati ad ampio spettro (e.g., metodi, scoperte scientifiche) - su riviste scientifiche e relazioni tecniche.
- Partecipare alle attività di gestione del progetto, con specifico riferimento allo Spoke, interagendo con i colleghi degli uffici di Ateneo preposti alla gestione dei progetti finanziati in ambito PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).
- Rappresentare il gruppo di ricerca in occasioni di condivisione scientifica (e.g., conferenze, seminari), coinvolgimento della cittadinanza (e.g., seminari divulgativi, dimostrazioni), networking europeo e consultazioni pubbliche.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Cittadinanza di Paesi terzi; i cittadini non comunitari dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato;

2) titolo di studio: **diploma di laurea (ante D.M. 509/99) in Fisica o equipollenti per legge e a queste equiparate ai fini della partecipazione a pubblici concorsi; laurea specialistica (D.M. 509/99) appartenente alla classe 20/S, 50/S, 66/S; laurea magistrale (D.M. 270/04) appartenente alla classe LM-17, LM-44, LM-58; laurea (D.M. 509/99) nella classe CL25 o laurea (D.M. 270/04) nella classe L-30.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01

(<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In quest'ultimo caso, i candidati devono produrre idonea attestazione dell'avvio della suddetta procedura e saranno ammessi al concorso con riserva. Rimane in capo al vincitore l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione affinché la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica possa concludere il procedimento di riconoscimento, fermo restando che non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

3) particolare qualificazione professionale dimostrata da almeno 3 anni di comprovata esperienza di ricerca presso Centri di Ricerca, Università o altri Enti Pubblici. In alternativa, l'idonea qualificazione professionale potrà essere dimostrata dal possesso del dottorato di ricerca. La qualificazione professionale e l'attinenza al profilo dovranno essere comprovate da copia di idonea documentazione riportante gli elementi significativi relativi all'attività prestata; in particolare, dovrà evincersi l'esatta denominazione dell'ente/struttura presso cui l'attività è stata prestata, la descrizione dell'attività svolta, il tipo di rapporto di lavoro, la data di inizio ed eventuale conclusione attività. **Il possesso del suddetto requisito sarà oggetto di verifica preliminare da parte della nominata commissione esaminatrice nel corso della prima seduta;**

4) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della L. 127/97; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

5) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

6) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati fino al 1985 compreso);

7) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) assenza di condanne penali definitive o stative alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio dichiarato equipollente o equivalente ai soli fini del presente concorso dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura; in tal caso, il candidato dovrà produrre idonea autocertificazione/attestazione;

- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del 9.1.2023.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR, prima di effettuare l'accesso si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link <https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.

Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore>. Allo stesso link è possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dal successivo art. 5 e salvo le domande presentate con modalità di accesso tramite SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In tutti gli altri casi, la presentazione della candidatura dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso, non è richiesta l'autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000. **Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato.**

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6445-6548).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda - curriculum vitae, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza:
 - italiana;
 - di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare la condanna riportata, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o

non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario), nonché i procedimenti penali pendenti e l'autorità giudiziaria procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 nr. 2) del presente bando e la votazione riportata, nonché il possesso dell'ulteriore requisito di qualificazione professionale previsto dall'art. 3 nr. 3) del presente bando;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985 compreso);

9) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la procedura selettiva si riferisce;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

12) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;

13) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;

14) di allegare la ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione al concorso;

15) di allegare un elenco dettagliato dei titoli presentati;

16) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;

17) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;

18) la propria posizione rispetto alla previsione dell'art. 18, capoverso lett. b), L. 240/2010.

19) di essere consapevole che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovrà essere in possesso di un valido titolo di soggiorno previsto dalla vigente normativa sull'immigrazione (per candidati stranieri).

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando certificazione relativa alla specifica disabilità, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare - tramite email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) - in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci/00), a copertura forfettaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite PAGOPA.

Per procedere al pagamento:

- accedere al seguente link del sito UNIMORE

<https://www.unimore.it/evidenza/pagopafatturazione.html>

- fare click sul pulsante rosso "Accedi a Portale Debitore per Unimore" - si aprirà la pagina: <https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/00427620364/6E3B8DDF1C00/index.do>
- selezionare la modalità "Accesso anonimo" (in azzurro) senza procedere all'autenticazione
- eseguire accesso senza registrazione inserendo la propria email e confermando la stessa email
- controllare nella propria casella email, anche nella cartella spam, la ricezione dell'email da parte di "Portale Debitore" col link da seguire per effettuare il pagamento
- seguire il link arrivato via email, selezionare la voce "Pagamenti spontanei" e come servizio di incasso del pagamento "Iscrizioni a concorsi Ateneo".

Al seguente link https://www.unimore.it/evidenza/PgoPA_GuidaPortaleDebitoreUnimore.pdf è possibile consultare la "Guida all'utilizzo del portale debitore Unimore".

La causale dovrà riportare nome e cognome del versante e copia dell'email di avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

In ogni caso, nell'ambito del proprio potere discrezionale e comunque prima che le operazioni concorsuali abbiano inizio, l'Ateneo si riserva di deliberare:

- la modifica delle condizioni previste dal presente bando con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione, in presenza di motivate ragioni di interesse pubblico;
- prorogare i termini di presentazione delle domande di ammissione, qualora il numero di candidati partecipanti sia insufficiente ad assicurare un adeguato processo selettivo;
- la revoca della presente procedura selettiva pubblica, in presenza di motivate ragioni di interesse pubblico.

Art. 5

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, ove possibile quest'Amministrazione provvederà alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, salvo non diversamente sanabile e salvo i casi di accesso a Pica mediante SPID;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso (ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal responsabile del procedimento);
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali e/o dei carichi pendenti (art. 4 num. 6);
- mancanza dei requisiti previsti nell'art. 3 nn. 2 e 3 del presente bando.

Art. 6

Titoli

Alla domanda dovranno essere allegati, oppure opportunamente documentati mediante autodichiarazione/autocertificazione, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

<u>TITOLI VALUTABILI</u>	<u>PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE</u>
Titoli di studio max 15 punti	

Titolo di studio previsto come requisito di ammissione; sarà oggetto di valutazione il voto di laurea	5 PUNTI
Dottorato di ricerca	7 PUNTI
Titoli post laurea (diploma di specializzazione, master universitario, corso di perfezionamento post laurea)	3 PUNTI
Titoli culturali e professionali max 15 punti	
Esperienze e incarichi professionali quali, ad esempio, assegni di ricerca, borse di ricerca, contratti di collaborazione coordinata e continuativa) ed esperienze nella redazione di report tecnici e scientifici	10 PUNTI
Formazione tecnica e/o scientifica e/o professionale	3 PUNTI
Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato presso Amministrazioni del Comparto universitario nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite attinenti all'Area messa a selezione. Al servizio militare, ovvero al servizio civile, la cui valutazione è equiparata per legge al servizio volto presso pubbliche amministrazioni, sarà attribuito un punteggio pari a quello previsto per la valutazione dei titoli di servizio.	1 PUNTI
Contratti di lavoro autonomo per prestazioni professionali di durata non inferiore a 6 mesi in favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Non saranno prese in considerazione prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale.	1 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a trenta punti (di cui fino a punti 15 per i titoli di studio e fino a 15 punti per la particolare qualificazione culturale e professionale).

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000 entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del d.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 Novembre 2011 n. 183, si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai menzionati artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da

parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date complete (gg/mm/aa) di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In ogni caso, che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rappresenta che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli è effettuata solo dopo lo svolgimento della prova scritta e orale e sarà resa nota agli interessati mediante pubblicazione sull'albo online di Ateneo e sul sito web di ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con decreto del Direttore Generale, sarà formata da tre membri e composta: da un professore universitario, ricercatore o dirigente in qualità di Presidente, più due esperti nelle materie oggetto del concorso. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente almeno alla categoria D.

La suddetta commissione potrà altresì essere integrata con membri aggiunti per gli esami di lingua straniera, nonché per materie speciali.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online e sul sito web di ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html>

Art. 8

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico pratico) e in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato nr. 1), finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, intese come complesso di conoscenze e capacità tecniche e manageriali coerenti con la natura della professionalità ricercata.

L'espletamento delle prove avverrà nel rispetto della vigente normativa.

Ai sensi della vigente normativa e del vigente Regolamento di Ateneo, **il diario di svolgimento della prova scritta sarà pubblicizzato, a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web d'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> con almeno dieci giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.**

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva. Detti candidati, ammessi a partecipare con riserva, e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per la prova scritta, i concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi altro dispositivo informatico, libri, periodici, giornali quotidiani né altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicizzato, a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web d'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unimore.it/bandi/PerSTA-Diari.html> con almeno dieci giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva. Detti candidati, ammessi a partecipare con riserva, e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso nella sede degli esami.

Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso ogni candidato dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio con tale modalità, la commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; l'elenco verrà pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link <http://www.unimore.it/bandi/PerSTA-Diari.html>

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 28/40 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 9

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio tra i candidati, precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a procedura selettiva, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria sarà resa pubblica sull'Albo online e sito web di Ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html>

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e presentazione dei documenti di rito

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti potranno essere invitati a stipulare, con il Direttore Generale, un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale e, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria risultante dalla presente selezione esclusivamente in relazione alla realizzazione del progetto previsto dal bando.

L'Amministrazione, in sede di utilizzo della graduatoria risultante dalla presente selezione, potrà concedere, in caso di motivata richiesta, un unico differimento all'assunzione. In tal caso l'Amministrazione, sempre che successivamente l'Ateneo deliberi l'attivazione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato per la realizzazione del medesimo progetto e per mera economia delle procedure, provvederà a riconvocare il beneficiario del differimento a decorrere dalla data da lui prescelta (data che in ogni caso non potrà essere successiva a quella di scadenza della graduatoria).

Il personale che risulta in servizio, a qualunque titolo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al momento della convocazione, a fronte di nuove esigenze di copertura di posti con rapporti di lavoro a tempo determinato, potrà essere riconvocato per una sola altra volta all'avvenuta conclusione del rapporto in corso, nel rispetto dell'interruzione temporale prevista dalle vigenti disposizioni normative, utilizzando la graduatoria valida al momento dell'offerta del nuovo rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il trattamento economico spettante sarà corrispondente a quello del personale universitario della categoria D, posizione economica D3, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

I lavoratori sono sottoposti a un periodo di prova pari a giorni trenta. Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del Responsabile della Struttura la prova s'intende superata. In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove i candidati vincitori della procedura selettiva presteranno la propria attività lavorativa.

I candidati potranno essere contattati anche telefonicamente, ovvero telematicamente, per assumere servizio. A tal fine, si rammenta che è obbligatoria, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'indicazione di un recapito telefonico e l'indicazione di un indirizzo email. I candidati in possesso di un account personale di posta elettronica certificata sono tenuti altresì a indicare il relativo indirizzo.

I vincitori che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla costituzione del rapporto d'impiego.

Art. 11

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente bando sarà liberamente consultabile via internet, sull'Albo online e sul WEB Server dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Rocco LAROCCA, Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena.

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva pubblica, i candidati potranno fare riferimento all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, via Università n. 4 - Modena, (059 205 6447-6075-7078 - ufficio.selezioneassunzione@unimore.it)

Modena, 14.12.2022

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dottor Stefano RONCHETTI)**

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005